Giovanni Torri è il nuovo Presidente di ANCE Emilia Romagna

2 Ottobre 2013

ANCE Emilia Romagna ha un nuovo Presidente, **Giovanni Torri** imprenditore di Forlì, titolare dell'impresa SCOT srl di Mercato Saraceno. Ad eleggerlo ieri, 1 ottobre 2013, l'assemblea delle associazioni provinciali aderenti. Succede all'imprenditore di Parma **Gabriele Buia** che attualmente riveste anche la carica di Vicepresidente di Ance nazionale.

Eletti anche i Vicepresidenti e le altre cariche previste dallo Statuto. Alla vicepresidenza sono stati eletti l'ing. **Stefano Borghi** di Bologna e l'ing. **Paolo Martinelli** di Ferrara Completa il comitato di presidenza, l'ing. **Stefano Betti** di Modena con la carica di Tesoriere e l'arch. **Francesco Montanari** con il mandato di componente del consiglio di Confindustria Emilia-Romagna. Nella prima riunione del nuovo organo di vertice dell'Associazione regionale verranno definite le priorità dell'azione dell'Associazione regionale e si valuteranno gli incarichi, non statutari.

Per quello che riguarda le deleghe statutarie per la rappresentanza negli organi nazionali, sono state assegnate rispettivamente **al geom. Giorgio Forlani** di Rimini per le relazioni industriali e affari sociali, al geom. **Maurizio Croci** di Piacenza per il mercato privato e l'urbanistica, all'ing. **Andrea Baghi** di Parma per le tematiche organizzative, all'ing. **Ezio Pellegrini** di Parma per i lavori pubblici, al dott. **Marco Buriani** di Bologna per la tecnologia, l'innovazione e l'ambiente.

Torri ha ringraziato tutti i presidenti provinciali elettori per la fiducia ed in particolare il *Past President* Buia, per la competenza con cui ha condotto in questi difficili anni l'associazione, aggiungendo come *"senza la sua dedizione nel perseguire gli obiettivi a difesa delle imprese non avremmo potuto raggiungere alcuni importanti risultati soprattutto sul fronte dello snellimento procedurale e della realizzazione di significativi progetti regionali in materia di edilizia sociale, che costituiscono veri e propri punti fermi da cui partire*".

Il neo Presidente ha poi ribadito il suo impegno per un rilancio dell'industria edilizia regionale, *"da sempre un settore produttivo importante per la nostra Regione, sia come motore dello sviluppo che per assicurare una adeguata qualità della vita alle popolazioni locali".*